10.A/40-016

Pavia 30 luglio 1860.

Mio amico e collega carissimo.

L'indugio a rispondere alla vostra gentilissima de' 16 corrente è dipeso dalla assenza di un mese da Pavia per cagion di salute. Ritornato sabbato a notte da Como trovai le vostra menzionata, vi rispondo rimettendovi frutti immaturi e frutti perfettamente maturi del Ranunculus brutius Ten. I primi appartengono ad individui raccolti in Basilicata, i secondi in Calabria e propriamente sul monte Pollino posto tra queste due provincie quasi come confine. Anche nei fiori gli stili sono ripiegati e rovolti come nei saggi che vi mando.

Gran piacere mi ha fatto la vostra
lettera e spero che vogliate essermi
largo di questo favore più frequen-
temente; poichè quantunque tanti
ostacoli mi tengano da voi lon-
tano, nondimeno penso sovente
a Padova come luogo di vostra
residenza, dove siete voi che
tanto amo e pregio sì per le quali-
tà del cuore e sì per quelle della
mente. Iddio vi feliciti e conser-
vi lungamente alla scienza ed
agli amici. Vedendo il professor
Volpi ed il professor Pertile prego
salutarli caramente in nome mio,
come pure il prof.e Pastorelli.
State sano e vi abbraccio col pen-
siero —

Aff.mo
Gasparrini

P.S. Gasparrini
vi saluta, e ringrazia
della memoria che avete di lui.

10.A/40-016

PAVI
31
LUG
60

Al Chiarissimo Signore
Sig.r Roberto de Visiani
Professore di Botanica nella Università di
Padova

DOVA
1/8

31
LUG
6